



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000 n.10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- VISTO** il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 art.3;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 207 del 07/06/2016 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 49 comma 1 della l.r. 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTO** il D.P. Reg. n.12 del 27/06/2019;
- VISTA** la Legge regionale n.1 del 24/01/2020;
- VISTA** la sentenza della Corte di Appello di Palermo n. del 18/10/2019, che ha confermato la sentenza n. dell'08/03/2018 pronunciata dal Tribunale di Palermo - Giudice del Lavoro, con la quale è stato accertato il diritto della Sig.ra all'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione Regionale con inquadramento nella categoria D posizione economica D3 del personale non dirigenziale della Regione siciliana, ed ha condannato l'Amministrazione al risarcimento del danno liquidato in una somma pari alla metà dello stipendio tabellare cui avrebbe avuto diritto a decorrere dal 26/11/2010 e fino al 10/04/2015 - data di deposito del ricorso di primo grado -, oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla data di maturazione dei crediti (26/11/2010) fino al soddisfo;
- VISTA** la suddetta sentenza n. del Tribunale di Palermo che ha condannato l'Assessorato Regionale Beni Culturali alla rifusione in favore della ricorrente delle spese di lite liquidate in €. , oltre spese generali, IVA e CPA come per legge;
- VISTA** la sopracitata sentenza della Corte di Appello di Palermo n. che ha disposto la compensazione per un terzo delle spese del secondo grado ed ha condannato l'Assessorato Regionale Beni Culturali al pagamento nei confronti dell'appellata di €. oltre spese generali, IVA e CPA come per legge;
- RITENUTO** di dover dare esecuzione alla sentenza n. del 18/10/2019 pronunciata dalla Corte di Appello di Palermo, con la quale l'Amministrazione è stata condannata al risarcimento del danno in favore della Sig.ra liquidato in una somma pari alla metà dello stipendio tabellare spettante a un dipendente inquadrato nella categoria D posizione economica D3 con le decorrenze sopra descritte, nonché al pagamento delle spese di lite, IVA, CPA oltre a spese generali come per legge, secondo le modalità sopra precisate;

DECRETA

- Art.1) Alla Sig.ra _____ è pagata, a titolo di risarcimento del danno, la somma pari alla metà dello stipendio tabellare cui avrebbe avuto diritto a decorrere dal 26/11/2010 e fino al 10/04/2015, spettante a un dipendente inquadrato nella categoria D posizione economica D3 del personale non dirigenziale della Regione siciliana.
- Art.2) L'Assessorato Regionale Beni Culturali rifonderà le spese di lite in favore della ricorrente per il primo grado liquidate € _____, e per il secondo grado di giudizio liquidate in € _____, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge.
- Art.3) Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 7 Trattamento Economico Fondamentale del personale a tempo indeterminato e all' Assessorato Regionale Beni Culturali per l'esecuzione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della L.R. 9/2015 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Palermo, 23/03/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
ad interim
F.to Bologna

VISTO SI PUBBLICHI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
F.to Pio Guida